



PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione di Consiglio provinciale

Seduta n. 3

Numero o.d.g. 18

N. **57** del registro generale

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 267/2000. Sentenza n.374/14 del GdP di Monecorvino Rovella – Atto di precetto e ricorso per l'esecuzione del giudicato dinanzi al TAR – sezione Salerno Vertenza Bovitel srl c/Provincia di Salerno.

L'anno duemilasedici, il giorno tre del mese di maggio alle ore 11,35, nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 29 aprile 2016 si è riunito d'urgenza in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia dottor Giuseppe Canfora ed i Consiglieri signori:

	Presenti		Presenti
1) BOVE Vincenzo	<input type="checkbox"/>	9) PIERRO Attilio	NO
2) COSCIA Giovanni	<input type="checkbox"/>	10) RESCIGNO Antonio	NO
3) FABBRICATORE Giuseppe	<input type="checkbox"/>	11) SAVASTANO Giovanni	<input type="checkbox"/>
4) IMPARATO Paolo	<input type="checkbox"/>	12) SPINELLI Costabile	NO
5) MALPEDE Gerardo	<input type="checkbox"/>	13) STANZIOLA Carmelo	<input type="checkbox"/>
6) MARRAZZO Francesco	<input type="checkbox"/>	14) TENORE Sabato	<input type="checkbox"/>
7) MILO Alberto	<input type="checkbox"/>	15) VITAGLIANO Flavio	<input type="checkbox"/>
8) MONACO Roberto	<input type="checkbox"/>	16) VOLPE Domenico	<input type="checkbox"/>

Presenti N. **14**

Assenti N. **3**

Assume la presidenza il dottor Giuseppe Canfora, Presidente della Provincia.

Partecipa il dottor Alfonso De Stefano, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Su proposta del Presidente della Provincia i Consiglieri unanimi concordano nell'esprimere una sola votazione sui debiti fuori bilancio iscritti ai punti da 5 a 22 dell'ordine del giorno.

Il Presidente Canfora, così come in precedenti sedute, propone al riguardo il seguente emendamento:

In tutte le deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio all'esame del Consiglio provinciale occorre espressamente inserire nella parte dispositiva del provvedimento quanto di seguito riportato:

- a) Di dare atto che il riconoscimento del debito nell'importo indicato nel presente dispositivo è finalizzato a tacitare le pretese del creditore e di evitare ulteriori aggravii di spesa alle casse dell'Ente.
- b) Di dare mandato al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine al pagamento di spese legali e interessi e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.

Ovvero, nell'ipotesi di vertenze relative al mancato pagamento di forniture di beni e servizi, in aggiunta a quanto descritto nella lettera a), inserire la presente disposizione:

- b) Di dare mandato al segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine alla sussistenza di requisiti di utilità e arricchimento per l'ente e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.

A seguito di votazione espressa in forma palese e per alzata di mano dai 14 componenti presenti, il Consiglio provinciale, con 9 voti favorevoli e 5 contrari (Bove, Fabbricatore, Marrazzo, Vitagliano, Monaco), approva con il sopra descritto emendamento tutte le proposte di deliberazione riguardanti i debiti fuori bilancio iscritte ai punti da 5 a 22 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Il testo degli interventi è nel resoconto stenografico integrale allegato agli atti della seduta.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione
del Consiglio provinciale

N. 155 del settore

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000. Sentenza n.374/2014 del Giudice di Pace di Montecorvino Rovella – Atto di precetto e ricorso per l'esecuzione del giudicato dinanzi al TAR – sezione di Salerno. Vertenza Bovitel srl c/Provincia di Salerno.

Visto l'art. 1, commi 54 e 55 della legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni",

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Il dirigente del settore Viabilità e Infrastrutture

PROPONE

L'approvazione della deliberazione indicata in oggetto, il cui testo è di seguito riportato:

Sulla proposta di deliberazione n. _____ del settore competente, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i sottoscritti esprimono il seguente parere di:	
<p>REGOLARITÀ TECNICA</p> <p>La proposta di deliberazione che precede è stata formulata in attuazione degli indirizzi generali di governo. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Salerno</p> <p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE</p> <p>Salerno 9/12/15</p> <p style="text-align: center;">IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA</p>	<p>REGOLARITÀ CONTABILE</p> <p>Somma stanziata €.....</p> <p>Impegni già assunti €.....</p> <p>Disponibilità €.....</p> <p>Impegni di cui alla presente € 5.787,84</p> <p>Ulteriore disponibilità €.....</p> <p>Assunto impegno di spesa al numero 3188/2015 di euro 5.787,84 sul capitolo 247016 cod. 101008 del bilancio 2015 Salerno 23/12/2015</p> <p style="text-align: center;">IL FUNZIONARIO ADDETTO</p> <p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>Salerno</p> <p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO</p> <p>31/12/2015</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE</p>
<p>Ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello statuto dell'Ente, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, sulla scorta dell'istruttoria compiuta e dei pareri resi dai dirigenti competenti. OGGETTO, LIMITATA ENTITÀ ALLA SPESA RICONOSCIBILE AI SENSI DELL'ART. 194 DEL TUEL.</p> <p>Salerno, 21/5/2016</p>	

Su proposta del dirigente del settore Viabilità e Infrastrutture:

Premesso che

la Provincia di Salerno veniva ritenuta responsabile, con sentenza emessa dal Giudice di Pace di Montecorvino Rovella, n. 374/2014, depositata e resa pubblica in data 10.10.2014, munita di formula esecutiva il 31.10.2014 e notificata all'Ente in data 10.11.2014, dei danni riportati dall'autovettura condotta in locazione dalla Bovitel srl e di proprietà della SG Leasing S.p.A., il 9.12.2012, allorquando la stessa finiva in una buca presente sul manto stradale della SP 323, in Montecorvino Pugliano, non visibile e non segnalata;

pertanto, l'Ente veniva condannato al pagamento, in favore della suddetta società Bovitel della somma di € 3.168,20, oltre interessi legali dalla data della domanda al soddisfo, oltre spese di giudizio, liquidate in complessive € 1.300,00, nonché spese generali e oneri accessori, con attribuzione al procuratore antistatario, avv. Carmine Sbrizzi, oltre spese di consulenza tecnica d'ufficio pari a € 400,00, oltre IVA, se dovuta, in favore del C.T.U. Paolo Sirico;

Premesso ancora che

il settore Avvocatura, nel trasmettere con nota n.prot. 201500006074 del 25.02.2015, la predetta sentenza, invitava il proponente settore ad adottare gli adempimenti consequenziali al fine di provvedere al pagamento dell'obbligazione in oggetto;

con successiva nota del 19.05.2015, n. prot. 201500016024, il citato settore trasmetteva atto di precetto, notificato, in data 11.05.2015 in virtù della sentenza in oggetto, da parte dell'avv. Sbrizzi, con il quale la Provincia veniva intimata al pagamento della somma di € 1.732,46, relativa alle spese legali, non comprensive di IVA e ritenuta d'acconto in quanto il predetto avvocato risulta iscritto al regime di contribuzione minima;

da ultimo con nota del 19.11.2015, n. prot. 201500279756, l'Avvocatura trasmetteva copia del ricorso per l'ottemperanza, promosso dalla Bovitel srl innanzi al TAR sezione di Salerno, notificato in data 5.11.2015, tendente ad ottenere l'adozione degli atti necessari per la piena e conforme esecuzione del giudicato in argomento, relativamente al pagamento della somma dovuta alla stessa ricorrente, e invitava, nel contempo, alla predisposizione degli atti consequenziali, in quanto, non sussistendo ragioni giustificative, la medesima Avvocatura non avrebbe preso parte alla causa intentata innanzi al Tribunale Amministrativo;

Considerato che

dall'istruttoria e dall'analisi svolte sulla scorta degli atti processuali, le somme dovute, costituenti debito fuori bilancio ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000, ammontano complessivamente a € 5.797,94 di cui € 3.272,53 per sorta capitale e interessi, € 1.732,46 per spese legali e € 488,00 per spese di consulenza tecnica d'ufficio, il tutto come meglio articolato nell'allegata scheda per accertamento e riconoscimento del debito;

il medesimo debito può essere ripianato con le risorse finanziarie di cui al cap. 247, art. 16, del bil. 2015;

Individuato nella persona del funzionario responsabile del servizio Tecnico- Amministrativo del settore proponente, dott. Mario De Rosa, il Responsabile del Procedimento in argomento;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, del d.lgs. 267/2000, nonché il parere in ordine alla legittimità dell'atto, espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 52, comma 2, dello Statuto dell'Ente, tutti riportati a tergo di tale deliberazione;

Ritenuto di dover riconoscere il debito in esame, al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori;

Visti il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
la legge n. 56 del 07/04/2014;

propone quanto segue

- 1. di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a,) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, per le ragioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio nei confronti della società Bovitel srl, con sede in Pontecagnano Faiano, alla via A. Vespucci, SS 18 Km 67, P.I. 03857840650, e del suo avvocato, avv. Carmine Sbrizzi, dichiaratosi antistatario, con studio in Salerno, alla via Settimo Mobilio, oltre spese per CTU, per complessivi € 5.797,94, come articolati nell'allegata scheda di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di provvedere** al ripiano del debito fuori bilancio in argomento con le risorse finanziarie del capitolo di spesa 247, art.16, del bilancio 2015;
- 4. di demandare** al dirigente proponente l'attuazione del presente deliberato, ad avvenuta esecutività dello stesso;
- 5. di precisare che** il riconoscimento del debito nell'importo indicato nel presente dispositivo è finalizzato a tacitare le pretese dei creditori e ad evitare ulteriori aggravii di spesa alle casse dell'Ente;
- 6. di dare mandato** al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine al pagamento di spese legali e interessi e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale;
- 7. di trasmettere** questa deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente ai fini della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 124, del D.lgs. 267/2000;
- 8. di dichiarare**, con separata e unanime votazione, l'immediata eseguibilità di tale provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

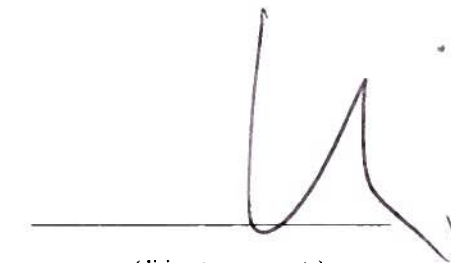
ALLEGATI

1. scheda per accertamento e riconoscimento debito fuori bilancio;
2. nota del settore Avvocatura, n. prot. 201500006074 del 25.2.2015 di trasmissione sentenza;
3. nota del settore Avvocatura, n. prot. 201500016024 del 19.05.2015, di trasmissione atto di precetto notificato il 11.5.2015;
4. nota del settore Avvocatura, n. prot. 201500279756 del 19.11.2015, di trasmissione ricorso per l'ottemperanza.

Salerno,

9/12/15

(data della proposta)



(dirigente proponente)



Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. N. 28 del 04/04/2016

O G G E T T O	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1 LETTERA E, D.LGS. 267/2000.	
	Settore Viabilità ed Infrastrutture	Creditore Bovitel srl
	Proposta Importo 155 €. 5.797,94	Sentenza Giudice di Pace di Montecorvino Rovella n. 374/2014 - Atto di precetto e ricorso per l'esecuzione del giudicato dinanzi al TAR – sezione Salerno- .

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- ❖ ricevuta la proposta di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000 citata in oggetto;
- ❖ esaminati gli atti;
- ❖ ravvisata la riconducibilità alla fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000;
- ❖ visto l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- ❖ esaminato il necessario parere di regolarità tecnica e contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, contenente la scheda di sintesi e di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio predisposta dal Settore Viabilità ed Infrastrutture a firma del Responsabile dott. Mario De Rosa –e del dott. Domenico Ranesi – Dirigente del Settore – acquisito agli atti di questo collegio;
- ❖ rilevato che l'importo del debito fuori bilancio è stabilito in **€. 5.797,94** per effetto della **Sentenza Giudice di Pace di Montecorvino Rovella - Atto di precetto e ricorso per l'esecuzione del giudicato dinanzi al TAR – sezione Salerno-** scaturisce da sinistro stradale.
- ❖ considerato che il riconoscimento del debito fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolante;
- ❖ dato atto della copertura finanziaria resa nel parere a firma del Dirigente del settore Finanziario, dott.ssa Marina Fronda;

per quanto di competenza

ESPRIME

parere FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000 citata in oggetto, con obbligo di trasmissione, a cura degli organi preposti, alla competente Procura c/o la Sezione Regionale della Corte dei Conti per ogni ed eventuale deduzione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Emilio Romaniello

Eraldo De Simone

Ignazio Masulli



PROVINCIA DI SALERNO
Scheda per accertamento e riconoscimento
Debiti fuori bilancio relativi al settore Viabilità e Infrastrutture

Creditore: Bovitel srl, con sede in Pontecagnano Faiano, alla via A. Vespucci, SS 18 km 67, partita iva 03857840650;

Avv. Carmine Sbrizzi, con studio in Salerno alla via Settimo Mobilio, n.7, codice fiscale SBR CMN 82H29 C361A, dichiaratosi antistatario.

Oggetto della spesa: risarcimento danni per sinistro stradale.

Tipo ed estremi del documento comprovanti la spesa:

Scheda	Documento	Specifica spesa	Importo
1	Sentenza n. 374/2014 del G.d.P. di Montecorvino Rovella	Spese di condanna	
		sorta capitale	3.168,20
		interessi legali	104,33
		spese CTU	400,00
	Atto di precetto per spese legali Ricorso per l'ottemperanza dinanzi al TAR - Salerno	IVA al 22%	88,00
		spese giudizio	
		onorari	1200,00
		spese	100,00
		spese notifica titolo	25,80
		spese notifica precetto	10,00
		competenze precetto	135,00
		rimborso al 15% ex art. 13	200,25
		cassa al 4%	61,41
		contributo iscrizione ricorso ottemperanza	300,00
notifica ricorso	4,95		

Importo Totale: € 5.797,94

Causa e fine: Con sentenza n. 374/2014 del Giudice di Pace di Montecorvino Rovella, la Provincia di Salerno è risultata responsabile del sinistro occorso alla società Bovitel srl, in data 09.12.2012, lungo la SP 323, in Montecorvino Pugliano, a causa di una buca non segnalata presente sul piano stradale, nella quale il veicolo dell'istante impattava. L'Ente, pertanto, veniva condannato al risarcimento del danno in favore della suddetta parte, nella misura di € 3.168,20, oltre interessi legali, nonché alle spese legali e spese di CTU. In forza della predetta sentenza, venivano notificati atto di precetto per le sole competenze legali nonché ricorso per l'esecuzione del giudicato dinanzi al TAR Salerno relativo alla sorta capitale, sulla scorta dei quali la somma complessiva dovuta dall'Ente è risultata pari a € 5.797,94.

Motivo per il quale non è stata adottata la determinazione di impegno: trattasi di debito da sentenza.

I **SOTTOSCRITTI** dichiarano, inoltre, sotto la propria responsabilità sulla base della documentazione acquisita agli atti:

- 1) che la spesa è di competenza del Bilancio Provinciale;
- 2) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
- 3) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato;
- 4) che la spesa rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e che non è avvenuto, nemmeno parzialmente, il pagamento del corrispettivo;
- 5) che tale debito rientra nella fattispecie di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, punto a), e non prevede oneri aggiuntivi.

Il Responsabile del servizio Tecnico Amministrativo
Dott. Mario De Rosa

Il Dirigente
Dott. Domenico Ranesi



PROVINCIA DI SALERNO
settore Viabilità e Infrastrutture

Oggetto: Sintesi della deliberazione di Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194, comma ,1 lettera a,) del D.Lgs. 267/2000. Sentenza n. 374/2014 del Giudice di Pace di Montecorvino Rovella - Atto di precetto e ricorso per l'ottemperanza dinanzi al TAR - Salerno.

Vertenza Bovitel srl c/Provincia di Salerno.

Con sentenza n. 374/2014 del Giudice di Pace di Montecorvino Rovella, la Provincia di Salerno è risultata responsabile del sinistro occorso alla società Bovitel srl, in data 09.12.2012, lungo la SP 323, in Montecorvino Pugliano, a causa di una buca non segnalata presente sul piano stradale, nella quale il veicolo condotto in locazione dall'istante impattava. L'Ente, pertanto, veniva condannato al risarcimento del danno in favore della suddetta parte, nella misura di € 3.168,20, oltre interessi legali, nonché alle spese legali, pari a complessivi € 1.300,00, oltre spese generali e oneri accessori, nonché spese di CTU, pari a € 400,00, oltre IVA se dovuta. In forza della predetta sentenza, venivano notificati atto di precetto per le sole competenze legali nonché ricorso per l'esecuzione del giudicato dinanzi al TAR Salerno relativo alla sorta capitale, sulla scorta dei quali la somma complessiva dovuta dall'Ente è risultata pari a € **5.797,94.**

Il Responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo
Dott. Mario De Rosa

Il Dirigente
Dott. Domenico Ranesi



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Avvocatura

Servizio Sinistri

Largo Pioppi n. 1 – Palazzo S. Anna al Porto - 84121 Salerno
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Salerno, il 24 febbraio 2015

Al Dirigente
Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità
(Ing. Lorenzo Criscuolo)
c.a. Dott. Mario De Rosa

Funzionario Responsabile

Via pec:serviziotecnicoamministrativo@pec.provincia.salerno.it

Oggetto: Invio documentazione relativa a n. 10 sentenze di condanna della Provincia di Salerno, in materia di sinistri stradali

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza, si trasmette in allegato alla presente, per quanto di Vs competenza e per l'adozione degli atti consequenziali, copia della documentazione afferente alle sentenze di condanna di seguito riportate, alla cui disamina, a ogni buon conto, si rinvia:

1. Vertenza: **BOVITEL SRL c/ Provincia** – Invio copia **SENTENZA** di CONDANNA n. 374/2014 resa dal Giudice di Pace di Montecorvino Rovella, notificata in duplice copia conforme munita di formula esecutiva – Rif. Ns fasc. n. **715/2012**;
2. Vertenza: **FERRIGNO CARMELA c/ Provincia** – Invio copia **SENTENZA** di CONDANNA n. 410/2014 resa dal Giudice di Pace di Sala Consilina, notificata in duplice copia conforme munita di formula esecutiva, unitamente a nota conteggi, e trasmessa a mezzo PEC anche dal nostro legale incaricato per la difesa in giudizio, Avv. Galiano – Rif. Ns. fasc. **918/2012**;
3. Vertenza: **NOVI LUIGI c/ Provincia** – Invio copia **SENTENZA** di CONDANNA n. 1955/2014 resa dal Giudice di Pace di Nocera Inferiore, notificata in duplice copia conforme munita di formula esecutiva – Rif. Ns. fasc. **450/2012**;
4. Vertenza: **TOLVE GIUSEPPE c/ Provincia** – Invio copia **SENTENZA** di CONDANNA n. 3718/2014 resa dal Giudice di Pace di Salerno, notificata in duplice copia conforme munita di formula esecutiva - Rif. Ns. fasc. **930/2011**;
5. Vertenza: **CAPUTO ALFONSO c/ Provincia** – Invio copia **SENTENZA** di CONDANNA n. 3135/2014 resa dal Giudice di Pace di Salerno, notificata in duplice copia conforme munita di formula esecutiva, come già rappresentato in nota del nostro legale, avv. Tedesco, con nota del 23/10/2014 - Rif. Ns. fasc. **823/2012**;
6. Vertenza: **CERINO SALVATORE c/ Provincia** – Invio copia **SENTENZA** di CONDANNA n. 1793/2014 resa dal Giudice di Pace di Salerno, notificata in duplice copia conforme munita di formula esecutiva - Rif. Ns. fasc. **694/2012**;



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Advocatura

Servizio Sinistri

Largo Pioppi n. 1 – Palazzo S. Anna al Porto - 84121 Salerno

archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

7. Vertenza: **DI SALVATORE GIOVANNI c/** Provincia - Invio nota spese dell'avv. Siani, difensore di controparte, relativa a SENTENZA di CONDANNA n. 4354/2014 resa dal Giudice di Pace di Nocera Inferiore, come trasmessa con nota del 25/11/2014 da nostro difensore, avv. Storniello, e notificata in copia conforme con formula esecutiva il 27/01/2015; al riguardo si precisa che, a parere di questo Ufficio, non è dovuta la voce "spese di precetto" inserita nella suddetta nota, atteso che, allo stato, non risulta ancora notificato alcun precetto, e non essendo, peraltro, decorso il termine di 120 giorni previsto *ex lege* - Rif. Ns. fasc. **849/2012**;
8. Vertenza: **CARPENTIERI ROBERTO c/** Provincia – Invio copia SENTENZA di CONDANNA n. 405/2014 resa dal Giudice di Pace di Capaccio, notificata in copia conforme munita di formula esecutiva, oltre a nota conteggi trasmessa a mezzo PEC da nostro legale incaricato per la difesa in giudizio, Avv. Lamanna; al riguardo si precisa che, a parere di questo Ufficio, le spese successive non liquidate in sentenza, come indicate nella nota sopra richiamata, sono dovute solo ove opportunamente documentate – Rif. Ns. fasc. **154/2012**;
9. Vertenza: **BOTTIGLIERO CAROLINA c/** Provincia – Invio copia SENTENZA di CONDANNA n. 3438/2014 resa dal Giudice di Pace di Salerno, trasmessa a mezzo PEC al nostro difensore costituito, avv. Vanacore, e notificata in copia conforme munita di formula esecutiva il 12/12/2014 - Rif. Ns. fasc. **6/2013**;
10. Vertenza: **CUSATI MARIA ANNUNZIATA c/** Provincia – Invio copia SENTENZA di CONDANNA n. 184/2014 resa dal Giudice di Pace di Pisciotta, trasmessa a mezzo PEC al nostro difensore costituito, avv. Farace, e notificata in copia conforme munita di formula esecutiva il 12/12/2014 - Rif. Ns. fasc. **117/2012**.

Alla luce di quanto innanzi, si sollecita e diffida Il Settore in indirizzo a provvedere all'adozione degli atti consequenziali di competenza, previa Vs. verifica degli importi richiesti, evitando ulteriori oneri a carico dell'Ente, così **esonerandoci da ogni forma di responsabilità derivante dalla mancata o tardiva adozione dei suddetti atti.**

Vogliate a tal fine comunicarci **tempestivamente** quanto all'uopo disposto, notiziando contestualmente anche l'avvocato di controparte.

Cordiali saluti.

Il funzionario responsabile
Avv. Lucia Suozzo

Il Dirigente
Avv. Angelo Casella

SENT 376/14
REP. 1751/14



UFFICIO GIUDICE DI PACE DI MONTECORVINO ROVELLA
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO



Il Giudice di Pace, dott.ssa Clementina GRIPPO

Ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 290/2013 del R.G. e vertente tra:

BOVITEL SRL, in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliato in Pontecagnano Faiano alla Via Pompei n. 127, presso lo studio dell'Avv. Carmine Sbrizzi, che la rappresenta e difende, giusta procura in atti

ATTORE

CONTRO

PROVINCIA DI SALERNO, in persona del Presidente p.t., rappresentato e difeso dall'Avv. Giovanni Di Matteo

CONVENUTA

ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI S.P.A., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'Avv. Carmine Parrocchia

TERZA CHIAMATA IN CAUSA

Motivi della decisione

Per ciò che attiene allo svolgimento del processo il Giudice si riporta integralmente agli atti di causa.

La domanda attorea è fondata e va accolta.

Nell'ambito del presente giudizio, parte attrice propone un'azione di risarcimento danni nei confronti della Provincia di Salerno, ritenuta responsabile del sinistro avvenuto in data 09.12.2012 alle ore 14:00 circa a causa della cattiva manutenzione della S.P. 323, in Montecorvino Pugliano.

Occorre al riguardo operare alcune premesse in termini di diritto, relative alla natura della responsabilità delle amministrazioni pubbliche o degli enti gestori in materia di manutenzione delle strade.

Sia in dottrina che in Giurisprudenza, sul punto si rilevano divergenze di opinioni in relazione all'applicabilità o meno dell'art. 2051 c.c. in materia di responsabilità per i danni cagionati dalle cose in custodia.

Secondo un orientamento fino a poco tempo fa maggioritario, ribadito dalla Corte Costituzionale, con sentenza del 10 maggio 1999, n. 156 e dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 6463/2000 la responsabilità dell'ente, proprietario di strade pubbliche andrebbe collegata alla norma generale di cui all'art. 2043 c.c.

Tale orientamento parte dal presupposto che alla Pubblica Amministrazione non sia applicabile l'art. 2051, in quanto sui beni di sua proprietà, come nel caso di strade pubbliche, non sia possibile esercitare - per la notevole estensione di esse e per le modalità d'uso da parte dei terzi - un continuo ed efficace controllo, idoneo ad impedire l'insorgenza di cause di pericolo per gli utenti.

La giurisprudenza sul punto ha più volte affermato che colui che intenda far valere una responsabilità extracontrattuale della pubblica amministrazione debba dimostrare, ai sensi dell'art. 2043, che l'evento dannoso sia eziologicamente ricollegabile ad un'insidia o trabocchetto, cioè ad una situazione di fatto che rappresenti un pericolo occulto per l'utente del bene demaniale e che abbia i requisiti della non visibilità oggettiva e della non prevedibilità soggettiva.

In tal caso, solo se ed in quanto il danneggiato provi l'insidia, potrebbe essere affermata la responsabilità dell'Ente.

Ne deriva pertanto una forma di responsabilità oggettiva, indipendentemente dalla ricerca del nesso di causalità fra il comportamento del custode e l'evento.

A questo orientamento si oppone un secondo indirizzo, sostenuto di recente dalla Corte di Cassazione, III Sezione, sent. n. 19653/2004, secondo il quale la combinazione delle tre caratteristiche della demanialità del bene, dell'uso diretto da parte della collettività e della sua estensione, automaticamente non escludono l'applicabilità dell'art. 2051 c.c. In tal caso il danneggiato non è onerato dalla dimostrazione della verifica del danno per l'esistenza di una situazione qualificabile come insidia o trabocchetto, essendo tenuto esclusivamente a fornire la prova dell'evento dannoso e del nesso causale fra la cosa e la sua verifica.

Invero, l'Ente pubblico può essere esonerato dalla responsabilità soltanto fornendo la prova che il danno si è verificato per caso fortuito o per fatto esclusivo o concorrente del danneggiato o di un terzo.

Venendo all'esame del caso di specie, alla luce delle premesse di diritto e degli elementi di prova acquisiti, emerge che il sinistro è certamente riconducibile alla cattiva manutenzione della S.P.323, in Montecorvino Pugliano, teatro del sinistro.

La dinamica dell'incidente descritta nell'atto di citazione è stata confermata dalle dichiarazioni del teste escusso il quale ha confermato che nelle circostanze di tempo e luogo indicate nell'atto di citazione, mentre si trovava a bordo dell'autovettura Mercedes CLS CDI tg. EL 989MJ, di proprietà della SG Leasing S.p.A., condotta in locazione dalla Bovitel S.r.l., ha visto, in qualità di trasportato, che la stessa finiva in una buca presente sul manto stradale, coperta da detriti vari e cartoni. Il teste ha riferito che l'autovettura Mercedes riportava danni alla ruota anteriore destra, al cerchio, nonché alla parte meccanica poiché si avvertivano strani rumori all'altezza della ruota e che successivamente veniva contattato il capocantiere di zona della Provincia di Salerno il quale redigeva relazione di servizio da cui risulta la presenza della buca.

Tale dinamica è inoltre confermata dai rilievi fotografici che raffigurano i luoghi di causa.

Alla luce del materiale probatorio, questo Giudice ritiene che vi sia piena responsabilità della Provincia di Salerno nella causazione del danno ritenendo di qualificare la domanda attorea nell'ambito dell' art.2051 c.c.

Il collegamento della fattispecie all'art. 2051 si basa su tre considerazioni:

- Il danno si è verificato nell'ambito di un dinamismo connaturato alla cosa: nel caso di specie l'ente proprietario aveva il dovere di accertarsi che la strada oggetto della sua vigilanza, non potesse cagionare danni agli utenti della strada ;
 - tale danno poteva essere evitato se l'ente proprietario avesse provveduto a controllare;
 - la mancanza nella fattispecie di una prova liberatoria da parte dell'ente proprietario, consistente nel caso fortuito, fatto del terzo o colpa del danneggiato.
- L'esame cumulativo di dette circostanze conduce al riconoscimento esclusivo della responsabilità dell'Ente per i danni riportati dal veicolo dell'attore.

La Corte di Cassazione con sentenza n. 3651/2006 ha precisato che la responsabilità del soggetto proprietario o gestore della strada pubblica, in quanto responsabilità ex art. 2051 c.c., non abbia natura oggettiva, bensì trattasi più semplicemente di responsabilità aggravata dalla presunzione di colpa in capo al custode. Sicché nell'ipotesi prevista dall'art. 2051 c.c., proprio perché la situazione giuridica qualificante la responsabilità è ravvisabile nella particolare relazione del soggetto con la cosa, si determina "un'inversione probatoria rispetto alla regola generale in tema di illecito extracontrattuale posta dall'art. 2043 c.c.". Con la conseguenza che l'onere incombente sul danneggiato di dare la prova del nesso causale, ovvero sia che il danno è derivato dalla cosa, deve ritenersi "assolto" con la semplice "dimostrazione che l'evento si è prodotto come conseguenza normale della particolare condizione, potenzialmente lesiva, posseduta o assunta dalla cosa" "in ragione di un processo in atto o una situazione determinatasi, ancorché provocati da elementi esterni", che

conferiscono cioè alla cosa quella che in giurisprudenza si è a volte indicata idoneità al documento".

Il nominato c.t.u. ha riferito che vi è nesso di causalità tra i danni riportati dall'autovettura Mercedes e la dinamica del sinistro, ha accertato la presenza della buca sul manto stradale ed ha precisato che "il dissesto documentato in atti si presenta ricoperto da un grosso rappezzo con l'applicazione di asfalto di differente lavorazione, pertanto non è stato possibile rilevare la sua profondità e la sua estensione".

Risulta, pertanto, che la buca in questione era stata già coperta da un rappezzo operato sicuramente dall'Ente proprietario della strada.

Dall'istruttoria espletata risulta che unico responsabile del sinistro sia l'Ente convenuto, tenuto alla manutenzione e custodia della strada, mentre deve essere dichiarata la carenza del legittimazione passiva della terza chiamata in causa, non rinvenendosi nei suoi confronti alcuna responsabilità nel sinistro de quo.

Circa il quantum, relativamente ai danni subiti dall'autovettura Mercedes CLS tg. EL989MJ DW554GL, questo Giudice si riporta alle condivisibili conclusioni del C.t.u. il quale ha ritenuto congrua la fattura di riparazione prodotta da parte attrice dell'importo di € 3.048,20.

Pertanto, a parere di questo giudice va liquidata alla Bovitel S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., la somma complessiva di € di € 3.168,20, comprensiva anche dei danni da fermo tecnico, quest'ultimi liquidati in via equitativa, oltre interessi legali dalla data della domanda all'effettivo soddisfo.

Le spese seguono la soccombenza e vanno liquidate come in dispositivo.

Sussistono giustificati motivi per compensare le spese del giudizio tra la Provincia di Salerno e la Asis Salernitana Reti ed Impianti S.p.A.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da BOVITEL SRL, in persona del legale rappresentante p.t. nei confronti della Provincia di Salerno, ogni diversa istanza, eccezione o deduzione disattesa o reietta, così decide:

- Dichiaro la carenza di legittimazione passiva della Asis Salernitana Reti ed Impianti S.p.A.
- Accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna la Provincia di Salerno, in persona del Presidente p.t., al pagamento, in favore di parte attrice, della somma di € 3.168,20, oltre interessi legali dalla data della domanda al soddisfo;
- Condanna, altresì, la Provincia di Salerno al pagamento delle spese del giudizio, che liquida complessivamente in € 1.300,00,

oltre spese generali ed oneri accessori come per legge, con attribuzione all'Avv. Carmine Sbrizzi, antistatario, nonché al pagamento delle spese di consulenza liquidate in € 400,00, oltre Iva, se dovuta, in favore del c.t.u. Paolo Sirico;
- Compensa le spese del giudizio tra la Provincia di Salerno e la Asis Salernitana Reti ed Impianti S.p.A.

Montecorvino Rovella 02.10.2014



IL GIUDICE DI PACE
Dott.ssa Clementina Grippo
Clementina Grippo

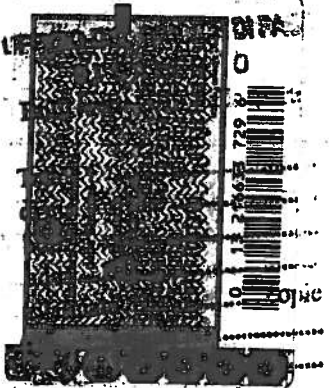
UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE SALERNO
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

110 OTT. 2014

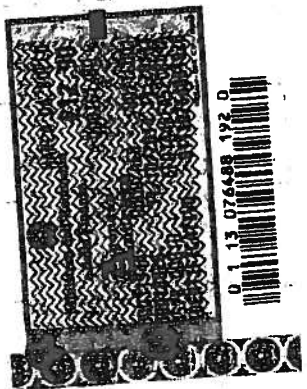
IL CANCELLIERE

Paolo GUADAGNO
IL CANCELLIERE

123 OTT. 2014



IL CANCELLIERE



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DI SALERNO

Titolo
di competenza
di natura
di competenza N.
di competenza N.
all'Avv.
rilascio il
IL CANCELLIERE

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DI SALERNO

Clementina Grippo
rilascio il
OTT. 2014

1997

1997

696

TRIBUNALE CIVILE DI SALERNO
CANCELLERIA
Piazzetta S. Maria della Pace, 1
81100 SALERNO

31 OTT. 2014

IL TRIBUNALE CIVILE DI SALERNO
IN VIRTU' DELL'ART. 1408 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE
NOTIFICA CONFORME ALL'ART. 1408 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE
IL TRIBUNALE CIVILE DI SALERNO

NOTIFICAZIONE

Provincia di Salerno, in p. dist. Terr. di SALERNO

Boeie Felice

10/11/2014

NOTA

[Signature]



2

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Avvocatura
Servizio Sinistri
Largo Pioppi n. 1 – Palazzo S. Anna al Porto - 84121 Salerno
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Salerno, addì 18.05.2015
ms

Egr. Dirigente
Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità
(Ing. Lorenzo Criscuolo)
SEDE

Oggetto: Invio n. 11 atti di precetto notificati per effetto di sentenze di condanna della Provincia di Salerno, in materia di sinistri stradali

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza, si trasmette in allegato alla presente, per quanto di Vs competenza e per l'adozione degli atti consequenziali, copia degli atti di precetto notificati per effetto di sentenze di condanna di seguito riportate, alla cui disamina, a ogni buon conto, si rinvia:

- 171 X 1. Vertenza: MARIO PINTO c./ Provincia – Atto di precetto per SORTA CAPITALE ex sentenza n. 227/2013 resa dal Giudice di Pace di Pisciotta, inviato a mezzo PEC, per € 970,20 – Rif. fasc. 72/2013; **ADRIANO VECCHIO**
- 318 X 2. Vertenza: DE FELICE VINCENZO c./ Provincia – Atto di precetto per SORTA CAPITALE, ex sentenza n. 1467/2014 resa dal Giudice di Pace di Nocera Inferiore, per € 693,86 – Rif. fasc. 401/2013;
- X 3. Vertenza: DE FELICE VINCENZO c./ Provincia – Atto di precetto per COMPETENZE LEGALI, ex sentenza n. 1467/2014, a favore dell'avv. Donnarumma, resa dal Giudice di Pace di Nocera Inferiore, per € 760,21 – Rif. fasc. 401/2013;
- 388 X 4. Vertenza: COPPOLA GIOVANNA c./ Provincia – Atto di precetto in rinnovazione per SORTA CAPITALE ex sentenza n. 87/2014 resa dal Giudice di Pace di Salerno per € 853,38 – Rif. fasc. 741/2012;
5. Vertenza: COPPOLA GIOVANNA c./ Provincia – Atto di precetto in rinnovazione per COMPETENZE LEGALI, a favore dell'avv. Elia, ex sentenza n. 87/2014 resa dal Giudice di Pace di Salerno per € 994,68 – Rif. fasc. 741/2012;
- 42 X 6. Vertenza: ROMANO ANDREA c./ Provincia – Atto di precetto in reitera per SORTA CAPITALE e COMPETENZE LEGALI, ex sentenza n. 200/2012 resa dal Giudice di Pace di Pisciotta per € 1680,19 – Rif. fasc. 78/2012; **ADRIANO**
- 321 X 7. Vertenza: Società CEPAL SRL c./ Provincia – Atto di precetto per SORTA CAPITALE ex sentenza n. 643/2014 resa dal Giudice di Pace di Salerno, per € 4467,83 (ivi compreso € 350,00 per CTU, del cui versamento non si dispone ricevuta) – Rif. fasc. 23/2012;



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Avvocatura

Servizio Sinistri

Largo Pioppi n. 1 - Palazzo S. Anna al Porto - 84121 Salerno
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

FASCIO 64
609

(2)

- X 8. Vertenza: Società **CEPAL SRL** c./ Provincia - Atto di precetto per **COMPETENZE LEGALI** a favore dell'avv. Filippo Viscido, ex sentenza n. 634/2014 resa dal Giudice di Pace di Salerno, per € 2012,94 - Rif. fasc. **23/2012**;
- 609 9. Vertenza: Società **BOVITEL SRL** c./ Provincia - Atto di precetto per **COMPETENZE LEGALI**, ex sentenza n. 374/2014 resa dal Giudice di Pace di Montecorvino Rovella, per complessivi € 1.732,46 - Rif. fasc. **715/2012**;
- X 10. Vertenza: **PAGANO GIOVANNI** c./ Provincia - Atto di precetto per **SORTA CAPITALE**, ex sentenza n. 1467/2014 resa dal Giudice di Pace di Nocera Inferiore, per complessivi € 693,86 - Rif. fasc. **401/2013**;
- X 11. Vertenza: **PAGANO GIOVANNI** c./ Provincia - Atto di precetto per **COMPETENZE LEGALI**, a favore dell'avv. Donnarumma, ex sentenza n. 1467/2014 resa dal Giudice di Pace di Nocera Inferiore, per complessivi € 760,21 - Rif. fasc. **401/2013**.

Alla luce di quanto innanzi, si sollecita e diffida il Settore in indirizzo a provvedere all'adozione degli atti consequenziali di competenza, **previa Vs. verifica degli importi richiesti**, evitando ulteriori oneri a carico dell'Ente, così **esonelandoci da ogni forma di responsabilità derivante dalla mancata o tardiva adozione dei suddetti atti.**

Vogliate a tal fine comunicarci **tempestivamente** quanto all'uopo disposto, notiziando contestualmente anche l'avvocato di controparte.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Avv. Angelo Casella

C. Sbrizzi

Avv. Carmine Sbrizzi
Via Settimio Mobilio, 7 - 84127 Salerno
Tel./Fax (089) 9950300 - cell. 333.4028796
e-mail : avv.sbrizzi@gmail.com
P.e.c.: studiosbrizzi@pec.mailspress.it
P.IVA: 04951030651

ATTO DI PRECETTO

L'AVV. CARMINE SBRIZZI, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 29.06.1982, residente in Pontecagnano Faiano (SA), via Mar Ionio, 17, C. F. SBR CMN 82H29 C361A, elett.te dom.to presso il proprio studio sito in Salerno alla via Settimio Mobilio, 7, da se stesso rapp.to e difeso

premessso

- che l'istante è creditore della Provincia di Salerno della somma di € 1.300,00, oltre oneri ed accessori come per legge, in virtù della Sentenza n. 374/14, resa dal Giudice di Pace di M. Rovella, in persona della dott.ssa Grippo, in data 02.10.2014, depositata in data 10.10.2014, resa esecutiva con apposizione della formula in data 31.10.2014, notificata in data 10.11.2014;
 - che ad oggi non è pervenuta nessuna forma di pagamento da parte della Provincia di Salerno che ha mostrato un completo disinteresse;
- tanto premesso, l'istante, in virtù del richiamato titolo,

intima e fa precetto

alla PROVINCIA DI SALERNO, in persona del l.r.p.t., con sede in Via Roma, 104, Salerno di pagare, entro e non oltre 10 gg. dalla notifica del presente atto, le seguenti somme :

Onorari	€ 1.200,00
Spese borsuali	€ 100,00
Spese notifica titolo	€ 25,80
Spese notifica precetto	€ 10,00
Competenze precetto	€ 135,00
Rimborso forfettario 15% su € 1.335,00	€ 200,25
Cap 4% su € 1.535,25	€ 61,41
Iva e ritenuta non dovute (regime min.)	0,00
Tot. S&O	€ 1.732,46

Oltre spese successive ed occorrente, con avvertenza che in mancanza si procederà ad esecuzione forzata.

Salerno, data di notifica

(Avv. Carmine Sbrizzi)

RELATA DI NOTIFICA : l'anno 2015, addi,

Ad istanza come in atti, io sottoscritto **Ufficiale Giudiziario di Salerno** ho notificato e dato copia dell'antescritto atto di precetto, perche' ne abbia piena e legale scienza, a:

1. **PROVINCI DI SALERNO**, in persona del l.r.p.t., Via Roma, 104 - 84100 Salerno

Inviato a mezzo di
Sig. Luigi Nicolini
mandante all'ufficio delegato
in data 11/5/2015

[Handwritten signature]

653



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Avvocatura

Servizio sinistri

Largo Pioppi, n. 1 - Palazzo S. Anna al Porto - 84121 Salerno

Tel. 098/234478

60P

3
bma

Rif. fasc. n. 715/2012

Egr. Dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture

(Dott. Domenico Ranesi)

SEDE

E p.c. Egr. Avv. Carmine Infante

Fax 089/80 19 67

Oggetto: Vertenza BOVITEL SRL c./ Provincia di Salerno – Trasmissione copia ricorso per ottemperanza innanzi al TAR Campania - Salerno, in virtù di sentenza n. 374/2014 resa dal Giudice di Pace di M. Rovella

Si fa seguito alla precedente corrispondenza riguardante la vertenza in oggetto, per rappresentare che in data 05.11.2015 è stato notificato ricorso per l'ottemperanza (prot. 265711 del 05/11/2015), che si allega in copia, proposto innanzi al TAR Campania, Sede Salerno, ad istanza della Soc. BOVITEL SRL, in p. del l.r. p.t., tendente a ottenere l'adozione di tutti gli atti necessari per la piena e conforme esecuzione del giudicato formatosi sulla suddetta sentenza, e l'ordine, indirizzato a quest'Ente, e, quindi, di provvedere al pagamento di quanto dovuto in favore del suddetto ricorrente, nonché alla nomina di un commissario *ad acta* per l'esecuzione della prefata sentenza, in caso di inadempienza, così come meglio specificato nell'atto accluso alla cui disamina si rinvia.

Alla luce di quanto innanzi, si sollecita e diffida nuovamente il Settore Viabilità e Infrastrutture a provvedere agli atti solutori, ivi compreso, ove necessario, al riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) del Tuel e al successivo pagamento, evitando ulteriori oneri a carico dell'Ente.

Nel caso in cui il Settore Viabilità e Infrastrutture in indirizzo abbia già provveduto al pagamento delle somme dovute in virtù della prefata sentenza, vogliate inviarci in tempi brevissimi, gli estremi della determinazione di liquidazione e del mandato di pagamento onde consentire a quest'Avvocatura ogni valutazione circa l'eventuale costituzione nel giudizio *de quo*.

In mancanza, non potendosi dedurre ragioni giustificative alla difesa in giudizio, si anticipa sin d'ora che l'Avvocatura, anche per evitare maggiori danni derivanti da una resistenza temeraria, non prenderà parte alla causa intentata innanzi al Tribunale Amministrativo. **esonendosi, nel contempo, da ogni responsabilità per tutte le possibili conseguenze dannose, con conseguente responsabilità a carico dell'Ufficio in indirizzo.**

Cordiali saluti.

dirigente
Avv. Angelo Casella

COPIA

**STUDIO LEGALE
AVV. CARMINE INFANTE**

via Sorrentiello, 9 Montecorvino Pugliano (SA) telefax 089.801967- cell.339.3392118

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA

SEDE DI SALERNO

**Ricorso per ottemperanza
(art. 112 ss c.p.a.)**

La Bovitel s.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa, dagli avvocati Carmine Sbrizzi e Carmine Infante (NFNCMN78A19H703B), ed elettivamente domiciliata presso e nello studio primo sito in Salerno alla via Settimio Mobilio n. 7, giusto mandato a margine del presente atto, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni al seguente numero di fax 089.801967 ed indica quale indirizzo avv.carmineinfante@legalmail.it.

contro

Provincia di Salerno in persona del legale rapp.te p.t. elettivamente domiciliata per la carica presso la sede di via Roma n. 104 in Salerno;

PER

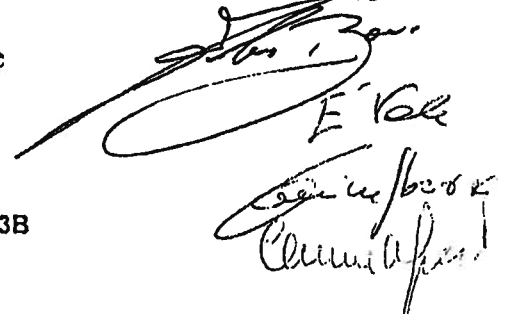
L'esecuzione del giudicato formatosi a seguito della sentenza. 374/2014 passata in cosa giudicata per mancata proposizione dell'atto di appello, giusta attestazione del 30/09/2015, notificata in formula esecutiva in data 10/11/2014 e successivo atto di precetto del 11/05/2015 per un importo di € 3.168,20, oltre interessi legali dalla data della domanda al soddisfo ed ulteriori interessi maturati e maturandi

Rilevato che

1. Ai sensi dell'art. 112 c.p.a. sono soggette all'azione di ottemperanza le sentenze e gli altri provvedimenti ad esse

Avv. Carmine Infante
Vi nomino e costituisco
procura, difensore per la
procedura di cui a
margine, sia per la fase
giudiziale, che
giudiziale, per tutti i
gradi e i relativi stati fino
alla esecuzione contriva,
presso il Vs studio sito in
Salerno alla via Settimio
Mobilio n. 7. Con la
presente procura Vi
conferisco la più ampia
potestà di chiamare in
causa terzi e di proporre
domanda
riconvenzionale, di
transigere, quietanzare ed
incassare somme in mio
conto, nonché di
rinunciare agli atti
esecutivi. Dichiaro di
essere stato/a
informato/a, ai sensi
dell'art. 2 co 7, D.L. n.
132/2014, della
possibilità di ricorrere
alla convenzione di
negoziazione assistita di
uno o più avvocati
disciplinata dagli art. 2 e
ss del suddetto decreto
legge. Autorizzo sin d'ora
il trattamento dei miei
dati personali D.Lgs.
196/2003.

**BOVITEL SRL
L'Amministratore**



PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PSAC01500205711 DEL 05/11/2015 ENT. SETT. AVVOCATURA

STUDIO LEGALE
AVV. CARMINE INFANTE

via Sorrenticello, 9 Montecorvino Pugliano (SA) telefax 089.801967- cell.339.3392118

equiparati, emessi dal giudice ordinario, passate in giudicato, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della Pubblica Amministrazione di conformarsi, con riferimento al caso deciso, al giudicato;

2.nel caso di specie la Provincia di Salerno non ha mai provveduto a corrispondere alla ricorrente le somme liquidate in sentenza sussistendo quindi tutti i presupposti affinché l'On.le Tar Adito condanni l'ente resistente anche al pagamento di una ulteriore somma a titolo di sanzione per il ritardo nell'esecuzione del giudicato e ciò per come stabilito dalla norma di cui all'art. 114 comma 4 lettera e) c.p.a., rimettendosi per la sua quantificazione all'equo apprezzamento dell'On.le Tribunale Amministrativo Regionale;

3.ad oggi, nonostante l'esecutività del predetto titolo, la Provincia di Salerno non ha ancora provveduto a dare esecuzione per il pagamento degli importi maturati, permanendo lo stato di inerzia.

Tanto premesso e ritenuto, la Bovitel s.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, ut supra **rappresentata, difesa e domiciliata**

RICORRE

a codesto Tribunale Amministrativo Regionale affinché, disattesa ogni avversa eccezione e/o istanza, voglia ordinare alla Provincia di Salerno, in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede Provinciale sita in Salerno alla via Roma n. 104, l'adozione di tutti gli atti necessari per la piena e conforme esecuzione del giudicato formatosi sul titolo esecutivo indicato in premessa e voglia, altresì, fissare all'Amministrazione un termine per provvedere a detta esecuzione, nominando, sin da ora, per l'eventuale inutile decorso del termine fissato, un Commissario ad acta per il compimento delle attività necessarie al soddisfacimento della pretese del

**STUDIO LEGALE
AVV. CARMINE INFANTE**

via Sorrentiello, 9 Montecorvino Pugliano (SA) telefax 089.801967- cell.339.3392118

creditore complessivamente quantificate in € 3.272,53 oltre ulteriori interessi maturati e maturandi (**euro tremiladuecentosettantadue/53**).

Condannare la Provincia di Salerno, in persona del legale rappresentante pro tempore al pagamento delle spese e competenze del presente giudizio di ottemperanza da distrarsi ex art. 93 c.p.c. in favore dei sottoscritti procuratori antistatari.

Con ogni più ampia facoltà di legge. Ai fini del contributo unificato si dichiara che lo stesso è dovuto nella misura fissa di € 300,00.

Si allegano:

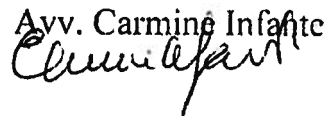
1. originale della 374/2014 passata in cosa giudicata per mancata proposizione dell'atto di appello, giusta attestazione del 30/09/2015;
2. copia sentenza n. 374/2014 notificata in formula esecutiva in data 10/11/2014;;
3. copia atto di precetto notificato in data 11/05/2015.

S.J.

Salerno, li 26.10.2015

Avv. Carmine Sbrizzi



Avv. Carmine Infante


PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PSA20150026571 DEL 05/11/2015 ENT SETT. AVVOCATURA

**STUDIO LEGALE
AVV. CARMINE INFANTE**

via Sorrentiello, 9 Montecorvino Pugliano (SA) telefax 089.801967- cell.339.3392118

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2015 addì del mese di

Richiesto dall'avv. Carmine Infante, nella qualità come in atti

Io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico

Notifiche del Tribunale di Salerno, ho notificato, per legale scienza e per ogni
effetto e conseguenza di legge, l'antesteso ricorso per ottemperanza a:

1. Provincia di Salerno, in persona del legale rappresentante pro tempore
domiciliato per la carica presso la sede Provinciale sita in Salerno alla via
Roma n. 104 e ciò

a mani del debitore Massimo Suscia
incaricato ricezione atti addetto alla
sede stessa, così qualificatosi
Salerno
05 NOV. 2015
D.s. *Grazia A. a*
Ufficiale Giudiziario
Corte di Appello Salerno

PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PR.2015/00245711 DEL 05/11/2015

2382x

4. PS

La proposta che precede è conforme al documento analogico custodito presso la Segreteria generale, Servizio “Supporto e Assistenza agli Organi dell’Ente”, ai sensi dell’articolo 22 del D. Lgs. n. 82/2005.

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE CANFORA)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell’Albo Pretorio online della Provincia di Salerno, ai sensi dell’art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e degli artt.124 e 134 del D. Lgs. n.267/2000 e nel sito “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente